

Al termine del nostro cammino letterario "Verso la luce"

## Ringraziare vorrei

*per l'apparire della prima **luce** tra la fine della notte e l'aurora  
e per chi sa attendere il mattino che ci offre sempre un inizio*

*per il girasole "impazzito di **luce**" in tensione fra terra e cielo e per l' "ansietà del suo volto giallino"*

*per il grande poeta dell'antichità che ha cantato l'Aurora, "Eos dalle dita di rosa"*

*per il chiarore intenso diffuso su una bianca distesa di neve in una splendida e tersa giornata luminosa*

*per il solstizio d'inverno che è il giorno più buio dell'anno, ma anche il preludio del cammino verso la **luce***

*per le scaglie di **luce** scintillanti e iridescenti sulla superficie piana di un lago*

*per la fiammella fragile e delicata di una solitaria candela sul davanzale di una casa  
o sull'altare di una appartata cappella silenziosa*

*per la bellezza del sole, della luna, delle stelle, dell'armonia, della pace*

*per lo splendore del fuoco  
che nessun essere umano può guardare  
senza uno stupore antico*

*per il biossido di silicio contenuto nel quarzo e nella sabbia, perché ci dà il vetro delle finestre  
docile al passaggio dei raggi luminosi i quali portano nelle nostre case la **luce** del cielo*

*per ogni bimbo che nasce: dal ventre materno buio, ma caldo e protettivo  
balza nello spazio di **luce** del mondo aperto e infinito, ma sconosciuto*

*per tutti i giovani che vivono in un tempo di incertezze, di paure, di sgretolamenti, di degradazioni,  
eppure progettano con coraggio un futuro di **luce** e aprono strade di incontro e trame di vita*

*vorrei ringraziare tutti noi quando siamo luminosi, raggianti, gioiosi e generosi*

*perché esiste la musica, lampo di genio e studio, forma sublime e splendida, meraviglia e incanto*

*per i colori di **luce** impressi sulla tela dai pennelli di Caravaggio, di Tiepolo e degli impressionisti francesi*

*per i cristalli preziosi e le perle lucenti che sono nei versi di tutti i grandi poeti di tutte le epoche*

*per la **luce** ai nostri passi che è nella festa, nella danza, nel dialogo, nella parola, nella lettura*

*per il l'affievolirsi dell'ultima **luce** che muore pacatamente nel crepuscolo serale del giorno e della vita*

*Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno ascoltata pazientemente.*

*È bello stare insieme per "fare cultura".*

*Mi auguro che la meraviglia di un incontro con un autore,  
la sorpresa di una originale figura retorica, la riscoperta di un testo già noto  
siano state tante scintille di **luce***

*E chi si lascia accecare dai bagliori del dio denaro, chi vende armi e chi le compra,  
chi è ubriaco di fanatismo, chi è nella melma dell'odio  
e porta nel cuore il buco nero della violenza, del terrore, della guerra, della disperazione, della morte  
possa rinascere alla luce di un sorriso, al tepore di una carezza, all'intimità di un abbraccio sincero,  
alla folgorazione stupefacente di un atto di tenerezza, di amicizia, di fiducia, di felicità.*

*Ringrazio Francesco di Assisi, Jorge Luis Borges e Mariangela Gualtieri ai quali sono debitrice per la scrittura di questo testo.*